



COMUNE DI SAVELLI

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
D.U.P.
2024 / 2026**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	
...	
<i>Proposta di DUP</i>	
31 luglio ... <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>	delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 30/09/2025

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Il Consiglio Comunale dell'Ente è stato sciolto con nomina e insediamento del Commissario Straordinario, pertanto, in questo DUP, non vi sono riportate linee strategiche.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Con riferimento all'osservanza delle percentuali per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			0
Popolazione residente		maschi	1.187
		femmine	593
		femmine	594
Popolazione residente al 1/1/2022			1.187
Nati nell'anno			0
Deceduti nell'anno			0
Saldo naturale			0
Immigrati nell'anno			0
Emigrati nell'anno			0
Saldo migratorio			0
Popolazione residente al 31/12/2022			1.187
in età prescolare (0/6 anni)			0
in età scuola obbligo (7/14 anni)			0
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)			0
in età adulta (30/65 anni)			0
in età senile (oltre 65 anni)			1.187
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			
Risorse idriche			
<p style="text-align: center;">Laghi (n)</p> <p style="text-align: center;">Fiumi e torrenti (n)</p>			
Strade			
<p style="text-align: center;">Statali (km)</p> <p style="text-align: center;">Regionali (km)</p> <p style="text-align: center;">Provinciali (km)</p> <p style="text-align: center;">Comunali (km) 85km</p> <p style="text-align: center;">Vicinali (km)</p> <p style="text-align: center;">Autostrade (km)</p>			
Di cui:			
<p style="text-align: center;">Interne al centro abitato (km) 25km</p> <p style="text-align: center;">Esterne al centro abitato (km) 60km</p>			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

Per la formazione del bilancio di previsione, l'Ente ha dovuto applicare le aliquote massime, in seguito alla dichiarazione del dissesto. Si riporta la tabella con aliquote applicate:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ordinaria dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60 x mille
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	6,00 x mille
Immobili diversi dall'abitazione principale	10,60 x mille
Aree fabbricabili	10,60 x mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 x mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60 x mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00

Addizionale comunale Irpef

L'ente nel 2024 ha dovuto istituire l'addizionale in seguito alla dichiarazione del dissesto, prevedendo l'applicazione dell'aliquota massima, vale a dire lo 0,80%.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2024 la somma di euro 204.988,00, nel 2025 euro 209.907,00 e nel 2026 euro 209.907,00 così come da PEF approvato dal consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per cofinanziamento lavoratori LSU/LPU, diritto allo studio e servizi turistici e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 in:

- euro 100,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- euro 0,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 0,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 20 in data 14/03/2024 la somma di euro 100,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SETTORE AMMINISTRATIVO	NOTARO FRANCESCO
SETTORE CONTABILE	ACRI FRANCESCO
SETTORE TECNICO	FOGLIA GIUSEPPE

Risorse umane

In base alla dotazione organica vigente, l'Ente ha una capacità assunzionale, con un incremento teorico pari a euro 404.984,74 calcolato così come previsto dal DPCM 17/03/2020, dove nella definizione della dotazione organica sarà illustrato l'impiego delle risorse, da verificare con la sostenibilità finanziaria in bilancio.

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno			
ANNO			
2025			
ANNO	VALORE	FASCIA	
Popolazione al 31 dicembre	2023	1.025	b
ANNI	VALORE		
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	(a)	218.536,72 € (I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020 2021 2022	2.140.801,09 € 2.381.045,26 € 2.199.884,57 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.240.576,97 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	60.432,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.180.144,97 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	10,02%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	28,60%	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	32,60%	

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))
(f) 404.984,74 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1
(f1) 623.521,46 €

Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo

2025

(g)

28,60%

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno

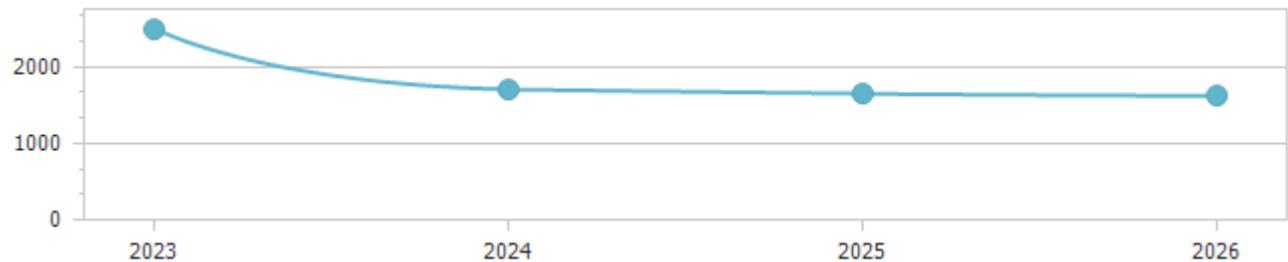
2025

(h)

623.521,46 €

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite						
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	2.575.289,38		1.755.649,70		2.012.827,53	
Popolazione	1.029	2.502,71	1.029	1.706,17	1.956,10	1.730,90



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Acquedotto	Responsabile UTC

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Soggetti
Segreteria Comunale	Comune di Caccuri – Comune di Savelli

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Vari servizi internet	Asmenet Calabria scarl

Servizi gestiti all'esterno		
Servizio	Incaricato	Data scadenza concessione
Raccolta e trasporto dei rifiuti	Sea srl	
Gestione del Depuratore	MKE	

organismi partecipati

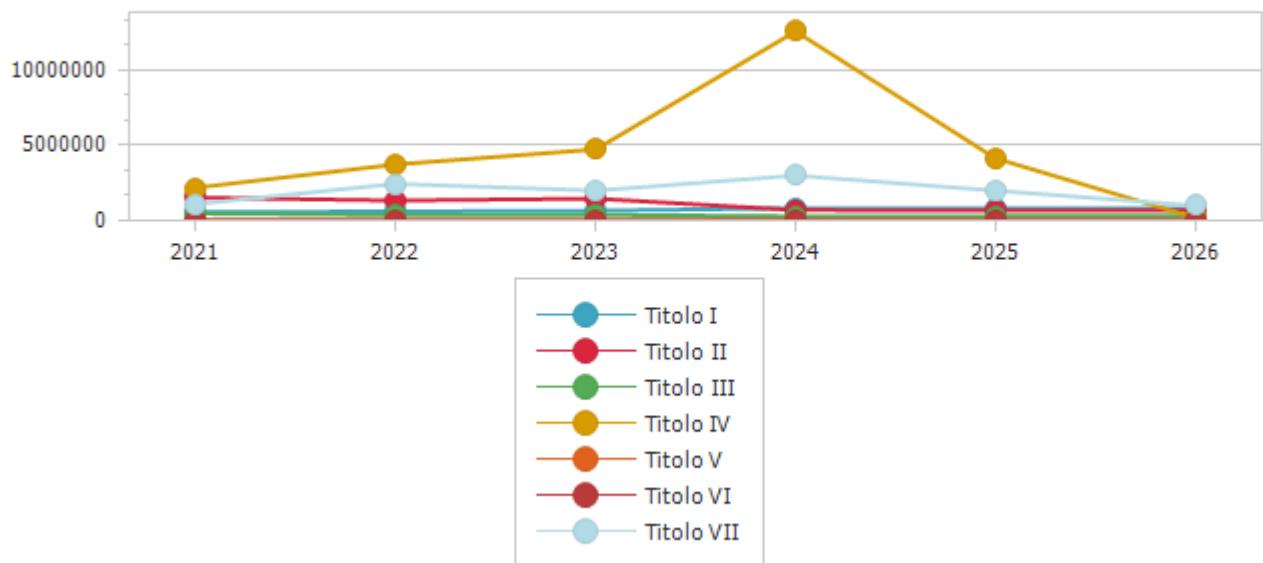
Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dell'Ente, oggetto dell'ultima delibera di consiglio comunale di razionalizzazione delle stesse, nella quale si è dato atto del mantenimento senza prevedere alcun nuovo piano di razionalizzazione.

Denominazione	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Oggetto	Quota	Servizi resi	Costo annuale
ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l	DIRETTA	CST – Centro Servizi Territoriali – Fornitura servizi informatici obbligatori per legge.	0,14	La Società fornisce servizi informatici indispensabili per l'Ente e obbligatori per legge e svolgimento di attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Inoltre, gli ultimi tre anni i bilanci risultano in attivo.	644,77
CO.PRO.S.S. – Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali	DIRETTA	Servizi Sociali	0,651	Il Consorzio svolge servizi essenziali per l'Ente; infatti, l'ente non dispone personale interno (es assistenti sociali) per assicurare tali servizi. Trattasi di attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.	1.567,48

12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

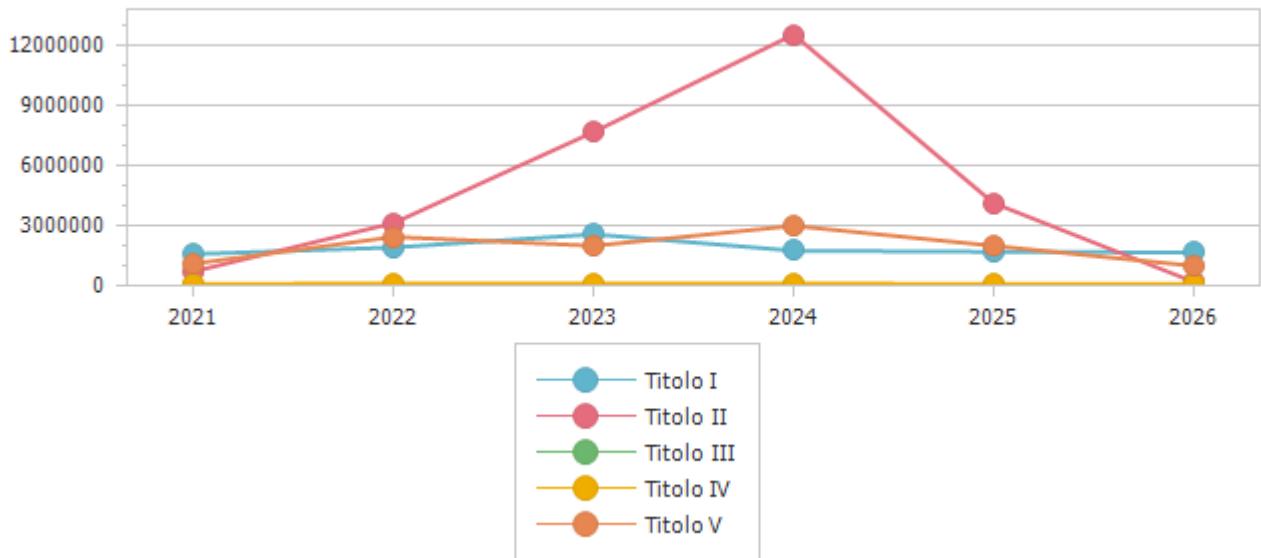
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	571.170,72	619.102,77	669.557,19	826.810,23	985.925,71	835.925,71	+23,49
2 Trasferimenti correnti							
	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59	-51,69
3 Entrate extratributarie							
	474.846,06	381.526,19	385.594,84	297.786,62	449.501,79	299.501,79	-22,77
4 Entrate in conto capitale							
	2.194.209,42	3.738.739,98	4.732.442,33	12.573.398,29	4.140.000,00	305.000,00	+165,69
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
Totale	5.883.678,08	8.531.557,66	9.253.530,96	17.406.194,42	8.248.404,09	3.113.325,09	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	1.589.918,96	1.917.682,83	2.575.289,38	1.755.649,70	2.012.827,53	1.781.095,26	-31,83	
2 Spese in conto capitale								
	720.608,64	3.145.352,57	7.696.629,88	12.573.398,29	4.140.000,00	205.000,00	+63,36	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00	
Totale	3.510.180,42	7.624.150,84	12.381.601,18	17.447.470,85	8.242.644,09	3.077.808,66		

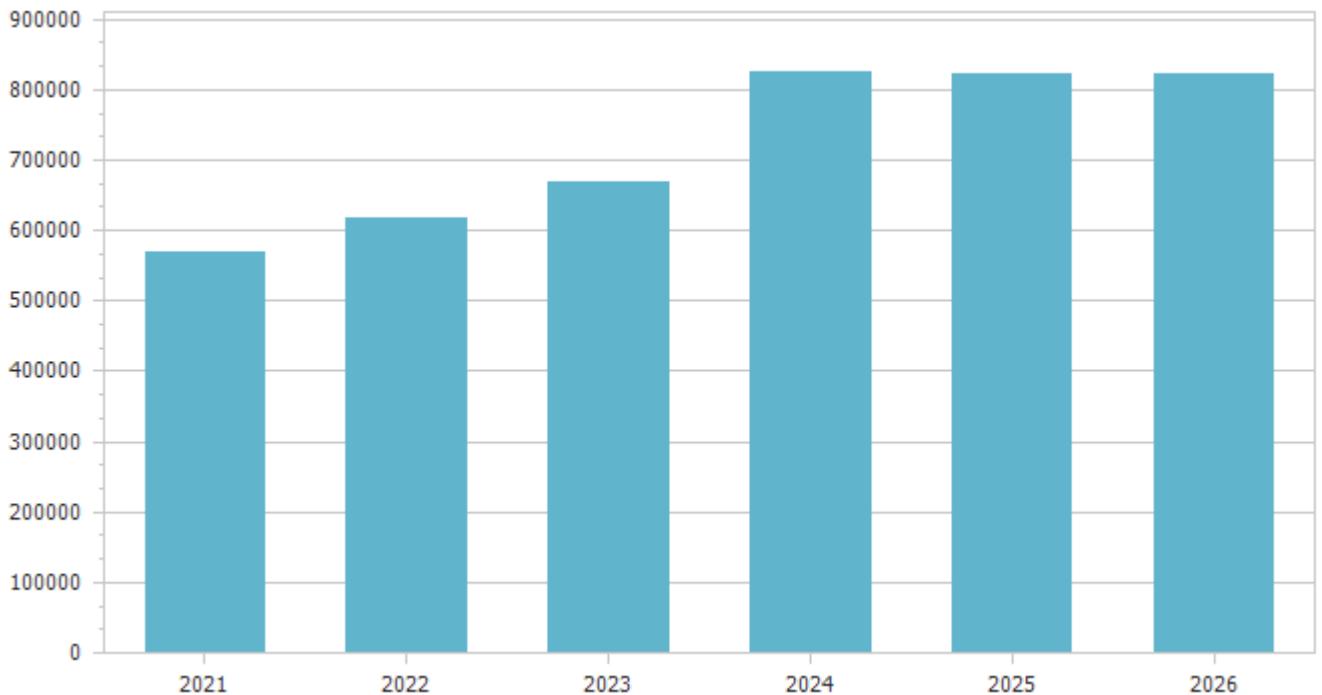
Spese



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	571.170,72	619.102,77	669.557,19	475.294,19	644.562,19	494.562,19	-29,01	
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								
	0,00	0,00	0,00	351.516,04	341.363,52	341.363,52	0,00	
Totale	571.170,72	619.102,77	669.557,19	826.810,23	985.925,71	835.925,71		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
 - a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
 - esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
 - il comodante possiede un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016. Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune dal comune e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Totale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Canone Unico Patrimoniale

Il Canone Unico è stato stabilito con delibera di Giunta comunale n. 14 del 25/02/2025.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

La previsione è stata formulata in base ai dati del PEF.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2024 è stato calcolato secondo quanto comunicato dal MEF.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

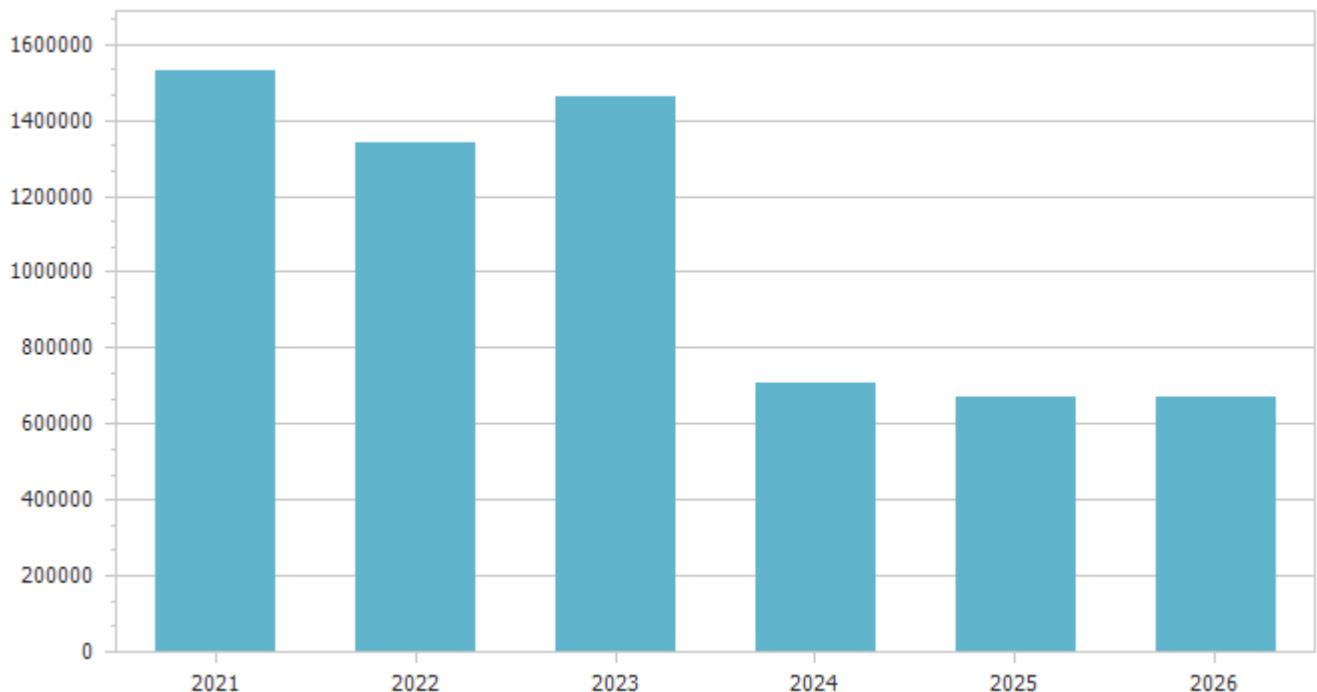
E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel relativo regolamento.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59	-51,69	
Totale	1.534.864,22	1.343.768,51	1.465.936,60	708.199,28	672.976,59	672.897,59		



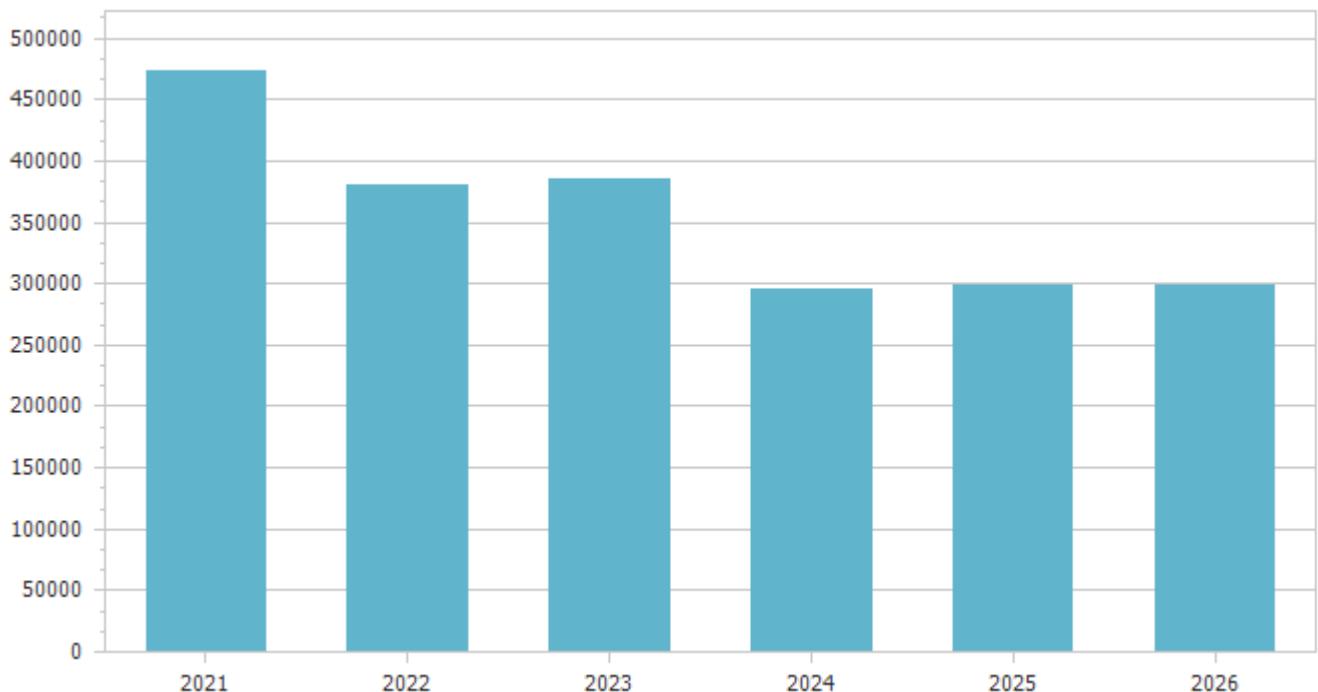
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

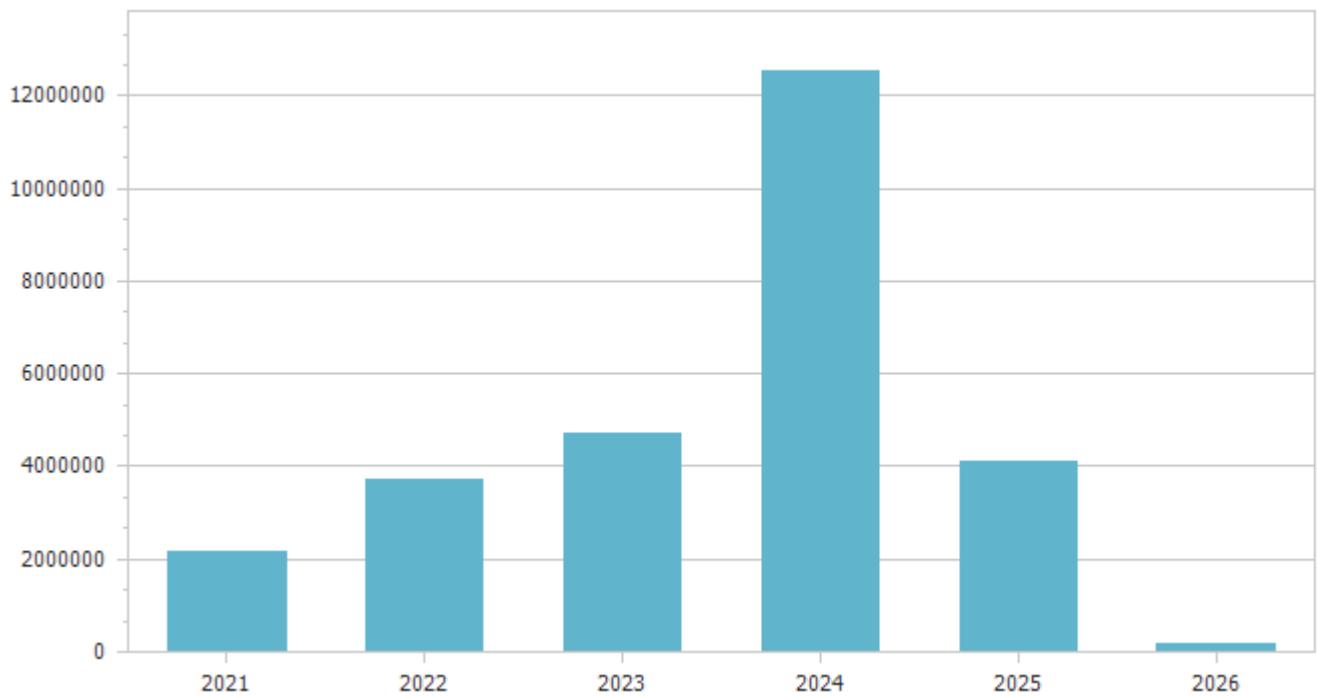
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	470.651,48	352.383,75	375.394,84	297.066,69	297.901,79	297.901,79	-20,87	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti								
	0,00	0,00	0,00	100,00	150.100,00	100,00	0,00	
300 Interessi attivi								
	20,77	0,00	200,00	619,92	500,00	500,00	+209,96	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	4.173,81	29.142,44	10.000,00	0,01	1.000,00	1.000,00	-100,00	
Totale	474.846,06	381.526,19	385.594,84	297.786,62	449.501,79	299.501,79		



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	470.651,48	352.383,75	375.394,84	297.066,69	297.901,79	297.901,79	-20,87	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti								
	0,00	0,00	0,00	100,00	150.100,00	100,00	0,00	
300 Interessi attivi								
	20,77	0,00	200,00	619,92	500,00	500,00	+209,96	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	4.173,81	29.142,44	10.000,00	0,01	1.000,00	1.000,00	-100,00	
Totale	474.846,06	381.526,19	385.594,84	297.786,62	449.501,79	299.501,79		

102	Altre imposte in conto capitale						
	204.440,00	85.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	1.794.480,23	2.590.675,86	4.667.442,33	12.508.398,29	4.075.000,00	200.000,00	+167,99
206	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche						
	193.595,06	1.058.064,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	Alienazione di beni materiali						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
501	Permessi di costruire						
	1.694,13	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
504	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.194.209,42	3.738.739,98	4.732.442,33	12.573.398,29	4.140.000,00	305.000,00	



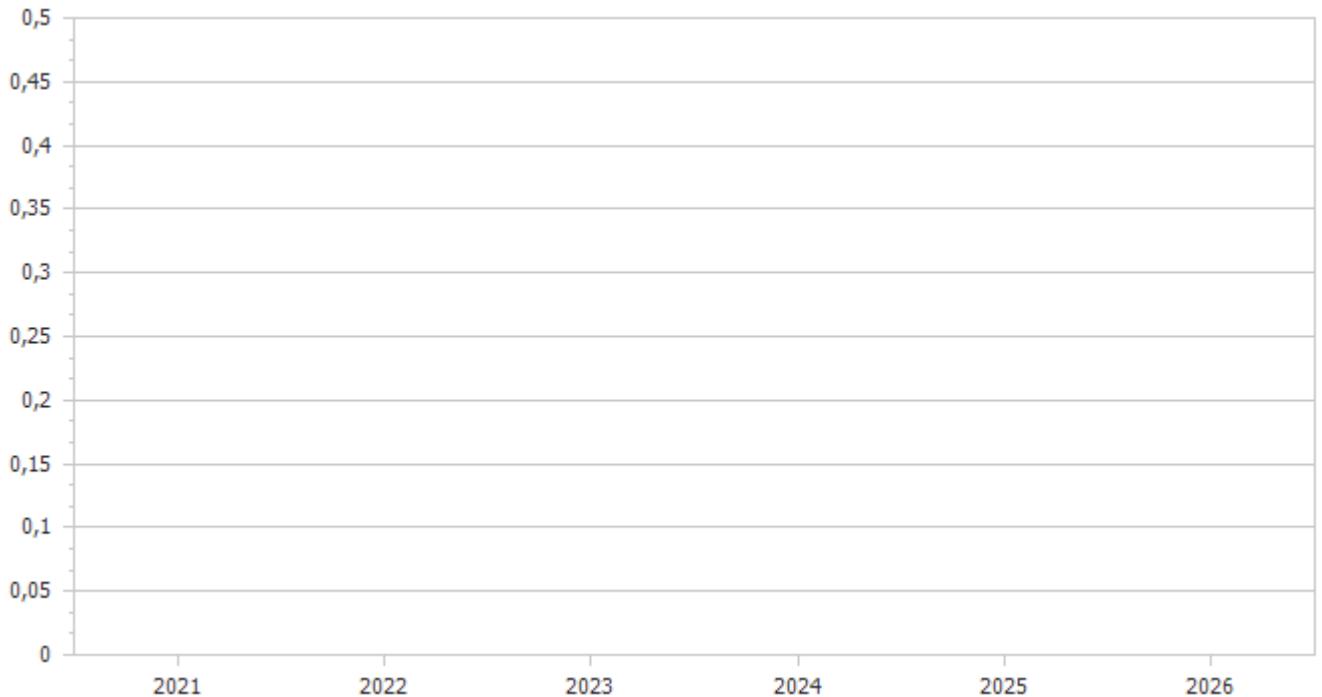
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



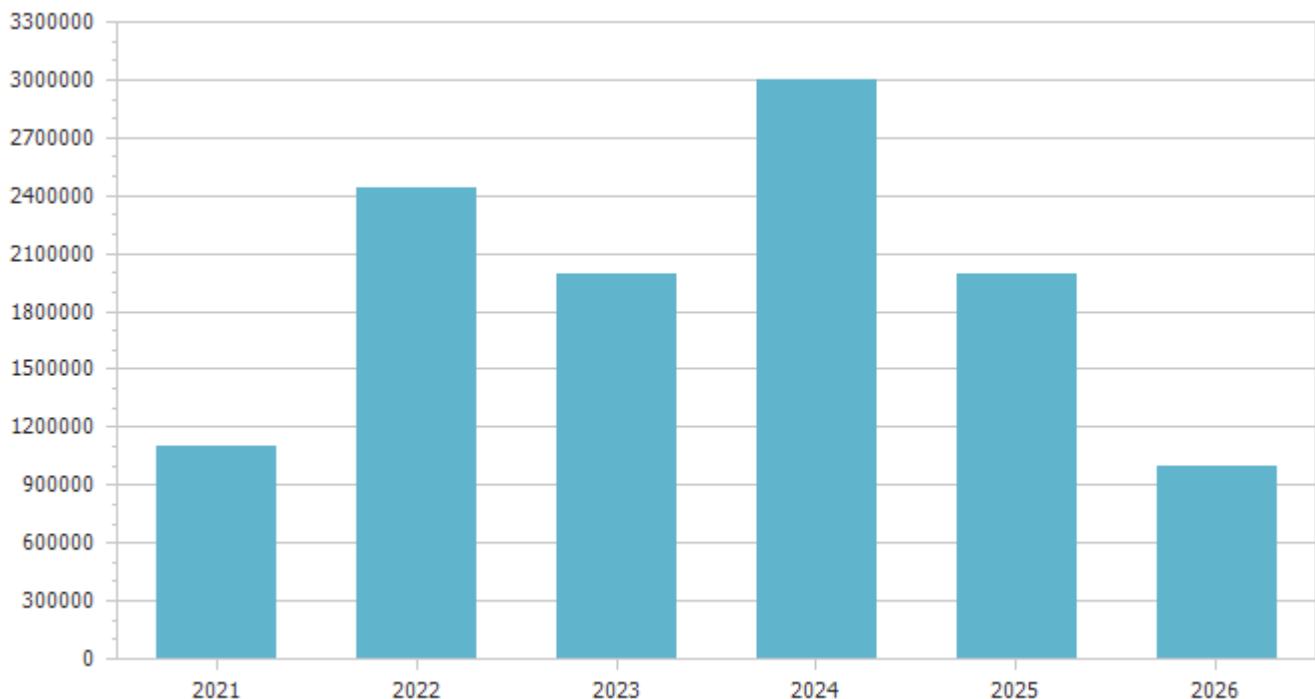
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
301 Finanziamenti a medio lungo termine								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00	
Totale	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00		



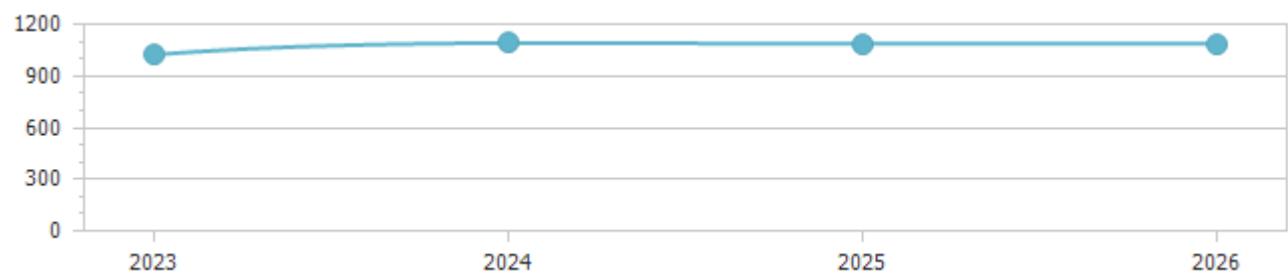
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03	41,85	1.124.596,85	61,36	1.435.427,50	68,08	1.135.427,50
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.521.088,63		1.832.796,13		2.108.404,09		1.808.325,09



Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03	1.025,41	1.124.596,85	1.092,90	1.435.427,50	1.394,97	1.135.427,50
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029



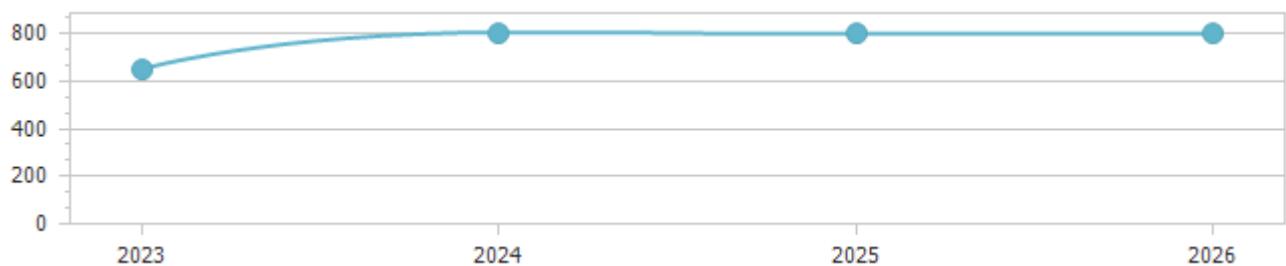
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	669.557,19	26,56	826.810,23	45,11	985.925,71	46,76	835.925,71	46,23
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.796,13		2.108.404,09		1.808.325,09	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	669.557,19	650,69	826.810,23	803,51	985.925,71	958,14	835.925,71	812,37
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

Titolo III	385.594,84	36,54	297.786,62	26,48	449.501,79	31,31	299.501,79	26,38
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03		1.124.596,85		1.435.427,50		1.135.427,50	



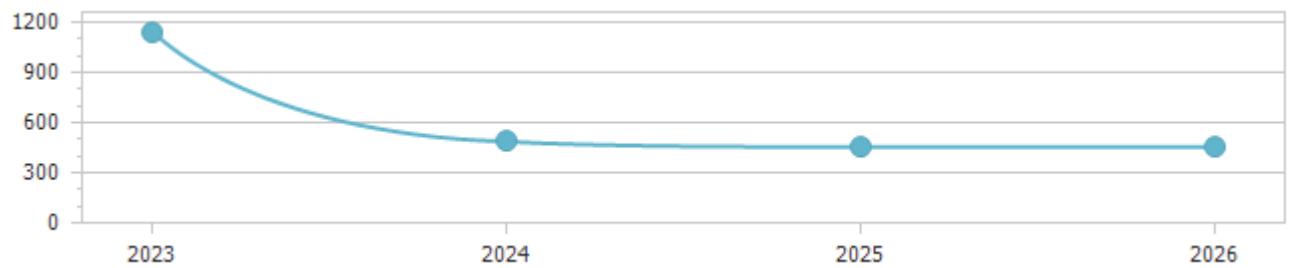
Indicatore autonomia tariffaria							
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
Entrate extratributarie	385.594,84	15,29	297.786,62	16,25	449.501,79	21,32	299.501,79
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.796,13		2.108.404,09		1.808.325,09



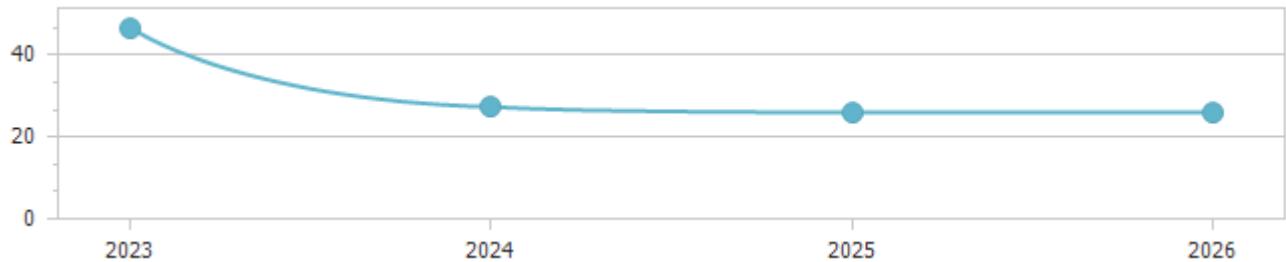
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
Titolo III	385.594,84	36,54	297.786,62	26,48	449.501,79	31,31	299.501,79
Titolo I + Titolo III	1.055.152,03		1.124.596,85		1.435.427,50		1.135.427,50



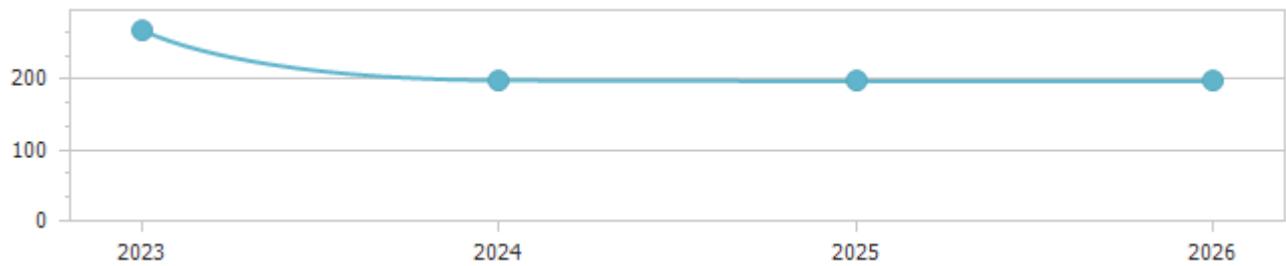
Indicatore intervento erariale						
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.179.546,27	1.146,30	501.592,94	487,46	467.572,85	454,40
Popolazione	1.029		1.029		1.029	1.029



Indicatore dipendenza erariale						
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.179.546,27	46,79	501.592,94	27,37	467.572,85	22,18
Entrate correnti	2.521.088,63		1.832.796,13		2.108.404,09	1.808.325,09



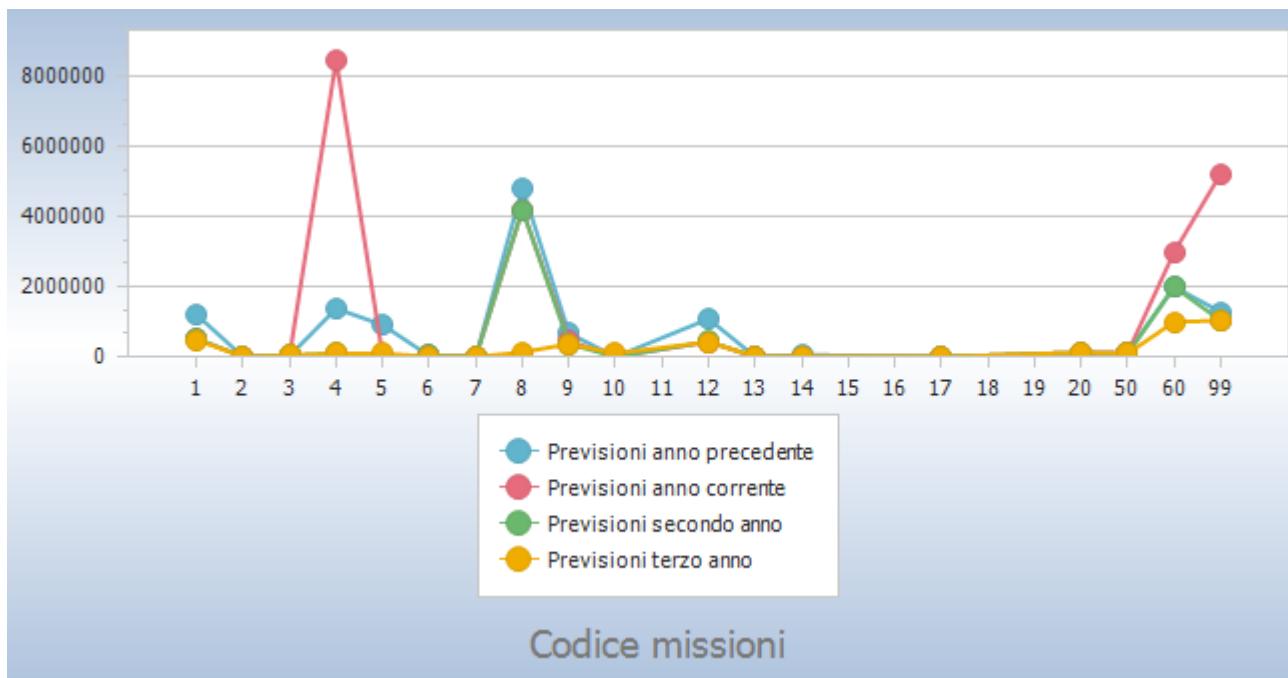
Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026
Trasferimenti Regionali	278.148,53	270,31	204.323,46	198,57	203.121,46	197,40	203.121,46
Popolazione	1.029		1.029		1.029		1.029



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
	Titolo	Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	141.091,79	99.520,28	205.489,24	211.198,43	252.067,65	909.367,39
2	Trasferimenti correnti	400.684,34	220.369,53	322.374,51	357.492,04	191.686,15	1.492.606,57
3	Entrate extratributarie	520.436,13	181.112,59	230.295,73	225.629,78	726,49	1.158.200,72
4	Entrate in conto capitale	222.551,10	0,00	1.144.957,17	960.679,44	2.650.685,89	4.978.873,60
6	Accensione Prestiti	222.110,16	0,00	0,00	0,00	0,00	222.110,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.350,86	1.545,00	1.400,00	0,00	14.754,36	27.050,22
Totale		1.516.224,38	502.547,40	1.904.516,65	1.754.999,69	3.109.920,54	8.788.208,66

14. Analisi della spesa

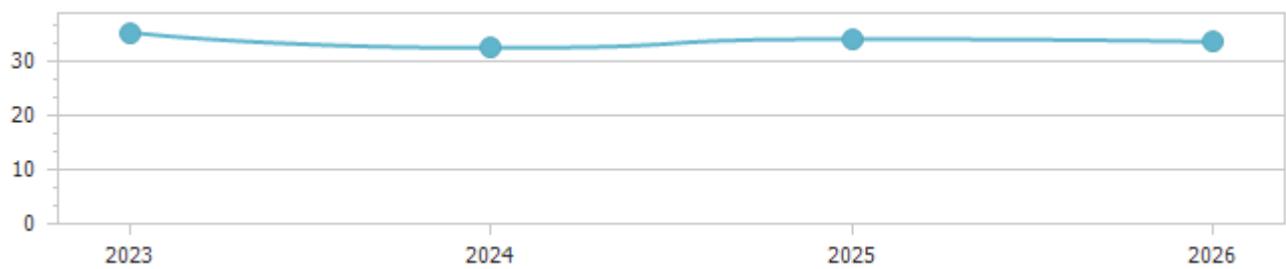
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	60.432,00	128.318,29	142.498,10	142.498,10	+112,34
50 Debito pubblico							
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97
60 Anticipazioni finanziarie							
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
99 Servizi per conto terzi							
	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.039.000,00	834.000,00	834.000,00	+292,88
Totale	4.157.368,15	8.142.387,74	13.664.184,18	22.486.470,85	9.076.644,09	3.911.808,66	



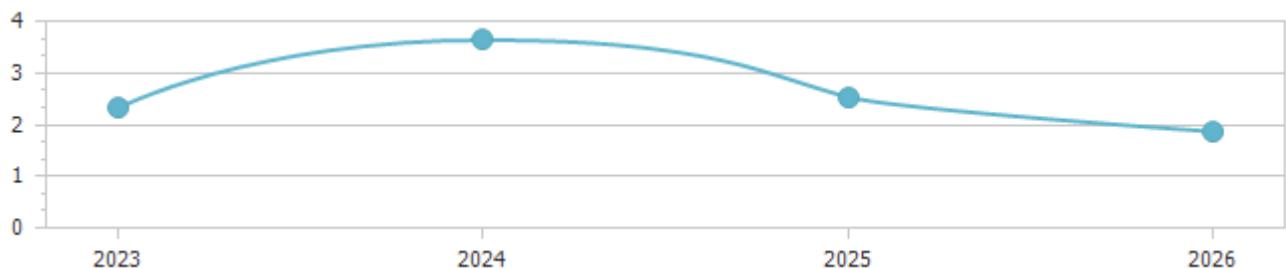
Esercizio 2024 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	515.211,83	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	44.869,86	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	112.912,25	8.383.508,29	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.646,10	4.075.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	389.108,84	64.890,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	425.482,53	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	128.318,29	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	118.422,86	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.755.649,70	12.573.398,29	0,00	118.422,86	3.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale						
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	887.183,80	35,28	532.193,23	32,44	483.809,77	25,50
Spesa corrente	2.514.857,38		1.640.503,90		1.897.537,43	1.665.805,16



Spesa per interessi sulle spese correnti						
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	60.095,37	2,33	63.952,89	3,64	43.101,70	2,14
Spesa corrente	2.575.289,38		1.755.649,70		2.012.827,53	

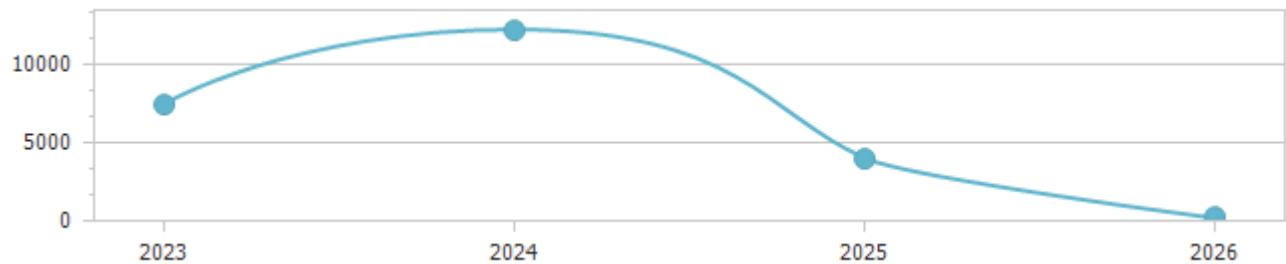


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	711.716,85		432.762,21		426.875,82		426.875,82	
Spesa corrente	2.575.289,38	27,64	1.755.649,70	24,65	2.012.827,53	21,21	1.781.095,26	23,97

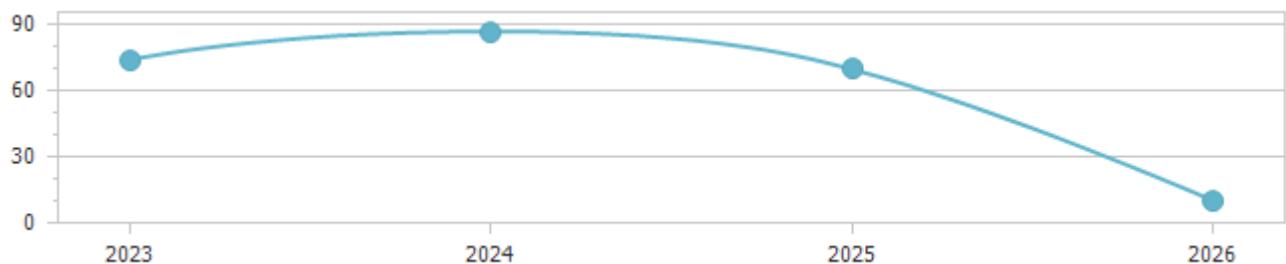


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.696.629,88		12.573.398,29		4.140.000,00		205.000,00	
Popolazione	1.029	7.479,72	12.219,05		4.023,32		199,22	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	7.696.629,88	74,14	12.573.398,29	87,03	4.140.000,00	66,32	205.000,00	9,87

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	10.381.601,18		14.447.470,85		6.242.644,09		2.077.808,66
---	---------------	--	---------------	--	--------------	--	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	432.985,30	299.344,38	240.180,00	448.288,70	937.060,06	2.357.858,44
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	114.170,26	2.222.734,23	4.481.152,67	6.818.057,16
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19.235,03	66,17	1.345,00	0,00	98.295,07	118.941,27
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.170,42	4.677,81	142.266,59	107.780,71	206.826,49	486.722,02
Totale		477.390,75	304.088,36	497.961,85	2.778.803,64	5.723.334,29	9.781.578,89

Riconoscimento debiti fuori bilancio		
Voce		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Voce		Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	619.102,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.343.768,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	381.526,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.344.397,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	234.439,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	9.021,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	225.418,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	209.341,75
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	209.341,75
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	58.305,58	59.022,61	255.573,78	46.735,23	51.756,95	51.756,95	-81,71

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	220.862,45	263.702,11	361.527,82	169.466,77	168.153,44	149.798,44	-53,12

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.624,79	97.297,69	112.349,97	146.928,57	108.565,97	97.560,14	+30,78

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.000,00	2.000,00	2.000,00	23.202,00	24.470,34	24.470,34	+1.060,10	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	6.716,03	1.802,89	1.802,89	500,00	500,00	500,00	-72,27	

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	91.433,13	91.670,92	102.516,00	31.094,00	34.438,36	29.438,36	-69,67	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	28.937,87	36.419,53	71.568,00	72.396,26	67.052,71	67.052,71	+1,16	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	10.577,40	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	24.482,51	12.589,19	287.938,05	24.889,00	64.490,00	64.209,54	-91,36	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	526.362,36	564.504,94	1.205.853,91	515.211,83	519.427,77	484.786,48		

Missione								
03 Ordine pubblico e sicurezza								
Programmi								
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	17.522,93	10.630,37	24.293,00	44.869,86	42.823,35	41.823,35	+84,70	
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	17.522,93	10.630,37	24.293,00	44.869,86	42.823,35	41.823,35		

Misione								
04 Istruzione e diritto allo studio								
Programmi								
Programma 04.01 Istruzione prescolastica								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	100.821,38	0,00	400,00		0,00	400,00	400,00	
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	334.494,36	5.755,70	192.404,81		8.457.370,14	21.838,18	21.638,18	
Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	20.845,84	27.469,33	38.969,00		37.550,40	69.572,67	69.572,67	
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Programma 04.07 Diritto allo studio								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	799.480,23	1.147.581,77		0,00	0,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Totale	456.161,58	832.705,26	1.379.355,58	8.496.420,54	93.310,85	93.110,85	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.500,00	87.000,00	909.274,00	3.000,00	0,00	0,00	-99,67
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	Totale	108.500,00	87.000,00	910.274,00	3.000,00	0,00	100.000,00

Missione								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.220,40	979.259,60	25.600,00	50.000,00	50.000,00	0,00	+95,31	

Programma 06.02 Giovani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	700,00	700,00	700,00	0,00	700,00	700,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	700,00	700,00	700,00	0,00	700,00	700,00	0,00	
Totale	2.920,40		979.959,60	26.300,00	50.000,00	50.700,00	700,00	

Misione								
07 Turismo								
Programmi								
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	8.000,00	30.500,00	15.000,00	6.000,00	0,00	0,00	-60,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	8.000,00	30.500,00	15.000,00	6.000,00	0,00	0,00		

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	98.429,91	751.715,39	4.730.722,39	4.138.344,00	4.134.890,09	59.890,09	-12,52
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.495,80	208.116,41	108.718,87	67.302,10	70.000,00	70.000,00	-38,10
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	Totale	171.925,71	959.831,80	4.839.441,26	4.205.646,10	4.204.890,09	129.890,09

Misione								
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programmi								
Programma 09.01 Difesa del suolo								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.876,70	13.935,08	43.381,89	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.146,65	351.146,65	322.146,65	42.000,00	32.000,00	32.000,00	-86,96	
Programma 09.03 Rifiuti								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	175.895,65	208.817,65	211.917,65	255.498,84	209.907,00	209.907,00	+20,57	
Programma 09.04 Servizio idrico integrato								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	28.747,00	120.000,00	120.000,00	0,00	
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	4.000,00	0,00	6.210,00	36.500,00	1.500,00	1.500,00	+487,76	
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	303.623,49	224.592,50	87.200,00	91.253,00	0,00	0,00	+4,65	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	Totale	496.542,49	798.491,88	670.856,19	453.998,84	363.407,00	363.407,00	

Misione								
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
Programmi								
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		

Misione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.674,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	458.173,06	669.221,40	765.086,00	425.482,53	421.771,00	421.771,00	-44,39	
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	11.689,61	18.316,51	319.035,50	0,00	15.050,40	4.159,39	0,00	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	472.537,13	687.537,91	1.084.121,50	425.482,53	436.821,40	425.930,39		

Misione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	55,00	0,00	55,00	0,00	0,00	0,00	

Misione							
14 Sviluppo economico e competitività'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	111.873,64	55.936,82	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	111.873,64	55.936,82	0,00	0,00	0,00	

Misione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	8.932,05	10.000,00	10.000,00	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	60.432,00	115.145,80	115.290,10	115.290,10	+90,54
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	4.240,44	2.208,00	2.208,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	Totale	0,00	0,00	60.432,00	128.318,29	127.498,10	127.498,10

Misione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	+7,97
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	91.065,16	112.695,23	109.681,92	118.422,86	89.816,56	91.713,40	

Misione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	+50,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.108.587,66	2.448.420,21	2.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.239.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	+308,47	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023	
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	647.187,73	518.236,90	1.282.583,00	5.239.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00		

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di giunta comunale del 15/10/2024, n. 66, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

15. PIANO PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

Legge n. 244/2007, commi 594 e ss. – Legge Finanziaria 2008

1 – PREMESSA

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

I commi 594 – 595 dell'art. 2 individuano i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- (X) dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- (XI) autovetture di servizio;
- (XII) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- (XIII) apparecchiature di telefonia mobile.

I Piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

2 – CARATTERISTICHE DEL COMUNE DI SAVELLI

Al fine di inquadrare con precisione l'ambito delle misure di razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Savelli, si precisano i seguenti dati:

- 1) Comune montano a circa 1.014 metri s.l.m.;
- 2) n. 1025 abitanti al 31.12.2023;
- 3) distanza dal Capoluogo: Km. 70 circa

3 – LE DOTAZIONI INFORMATICHE

L'Amministrazione Comunale di Savelli ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

1. n. 17 personal computer;
2. n. 14 monitor;
3. n. 4 stampanti;
4. n. 3 fotocopiatrici/stampanti;
5. n. 1 centralino con n. 9 linee interne;

Inoltre, il Comune è dotato di caselle di posta certificata e del sito internet.

4 - OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

4.1. DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche dovranno essere gestite seguendo i seguenti criteri:

- 1) La sostituzione dei PC potrà avvenire solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione non risulti economicamente vantaggiosa e tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio, che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- 2) nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovrà essere utilizzato in ambiti dove sono richiesti performance inferiori o potenziato tramite espandimento della memoria;

- 3) l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro dovrà essere effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, dovrà sempre essere sottoposto all'approvazione del Responsabile di Settore che ne valuterà le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.

In ogni caso è fatto espresso divieto di:

1. utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
2. agire deliberatamente con attività che distraggano risorse;
3. modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
4. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Misure contenitive nel triennio

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento si individuano le seguenti misure:

- si promuoveranno forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta;
- si incentiverà l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti con enti pubblici e privati e le comunicazioni interne tra i vari uffici, ciò anche in alternativa all'uso del fax realizzando in tal modo risparmio di carta, toner e spese telefoniche;
- le stampe, ove possibile, dovranno prioritariamente essere effettuate nella modalità fronte retro e, per elevati volumi di stampa utilizzando le stampanti multifunzione presenti presso la sede comunale;
- nel caso di acquisto di nuovi computer e stampanti, o di sostituzione di quelli esistenti, si dovranno aver presenti le esigenze operative dell'ufficio, gli oneri accessori connessi e la possibilità di utilizzo delle convenzioni Consip.

4.2 TELEFONIA FISSA

Presso tutti gli uffici comunali esiste un apparecchio telefonico, collegati per il tramite di una centrale fissa e di un centralino automatico per lo smistamento delle telefonate nei vari interni.

Si dà atto che gli uffici hanno effettuato una ricognizione delle utenze telefoniche intestate al Comune di Savelli e sono state razionalizzate, ivi comprese quelle dei plessi scolastici.

4.3 TELEFONIA MOBILE

Il Comune non dispone di apparecchi di telefonia mobile.

4.4 LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture a disposizione dell'Ente sono le seguenti:

AUTOMEZZO	TARGA
1) Autovettura Fiat Panda 4x4	Targata BW 478 ZE;
2) Autovettura Lancia Lybra 1.9 JTD	Targata BW 191 ZJ;
3) Motocarro Piaggio Porter	Targato AV 279 JP
4) Autocarro Bremack Brick	Targato BW 142 LC;
5) Scuolabus Iveco	Targato EP 638 ES;

6) Motocarro Piaggio Ape	Targato AD 59890
7) Compattatore Fiat Iveco 100	Targato CJ 884 AZ
8) Porter Piaggio S85LP	Targato CJ 873 AZ

Misure previsionali:

Privilegiare l'acquisto di automezzo di cilindrata uguale o inferiore a quelle in dotazione e l'utilizzo.

Effettuare una ricognizione del parco mezzi appartenente al patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche.

Continuare ad adottare tutte le misure necessarie per economizzare sui carburanti, sulle spese di manutenzione e sulle modalità di utilizzo dei veicoli.

4.5 IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED UTENZE

Razionalizzazione dei consumi mediante:

- Ottimizzazione dei punti luce distribuiti lungo la via pubblica;
- Installazione di fotocellule crepuscolari al fine di ottimizzare i tempi di accensione e spegnimento degli impianti;
- Utilizzo di lampade a risparmio energetico
- Costante verifica degli impianti e conseguente sostituzione di eventuali linee non adeguate;
- Riduzione dei costi con l'implementazione del sistema fotovoltaico installato sugli edifici pubblici.

Si è provveduto, di recente, a verificare le utenze elettriche e gas e, conseguentemente, alla cessazione di utenze di locali attualmente non utilizzati; inoltre, è stata ridotta la potenza di fornitura di energia elettrica, ove non necessario mantenere una potenza elevata.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado dell'intero immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di pericolo e d'urgenza.

L'Ente continuerà ad attuare un continuo monitoraggio dei consumi di Enel, Gas per riscaldamento, acqua su tutti i beni immobili di proprietà del Comune.

Pertanto, al fine di contenere la spesa, si rende necessario proseguire con le attività già avviate al fine di

1. Proseguire con la riduzione delle spese di gestione degli immobili utilizzati attivando sistemi di risparmio energetico con l'applicazione di sistemi automatici di accensione e spegnimento dell'illuminazione pubblica, del riscaldamento e dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato. Si prevede, inoltre, di realizzare alcuni interventi di efficientamento energetico sugli immobili comunali quali il relamping degli edifici pubblici, la realizzazione di altri impianti fotovoltaici e l'installazione di pompe di calore, al fine di abbattere i costi di consumo del gas per riscaldamento e dell'energia elettrica.
2. proseguire con la progressiva sostituzione, già avviata, delle lampade ad incandescenza utilizzate per l'illuminazione pubblica.

4.7 BENI IMMOBILI

Immobili per servizi istituzionali

- 1) Fabbricato destinato a Sede Comunale – Via Roma
- 2) Fabbricato destinato a Istituto scolastico comprensivo – Via Antonio Scalise
- 3) Locale Museo della Montagna Silana – Sala Multimediale – Via Roma
- 4) Garage comunale – località Colonnese.

Immobili destinati a locazione o concessione

- 1) Fabbricato destinato a Caserma Carabinieri – Via Roma
- 2) Fabbricato destinato a Ufficio Postale – Via Roma
- 3) Struttura “Savelli Hospital” – Via Roma
- 4) Locali ex Mattatoio comunale – località Colonnese
- 5) Ex Sede Comunale – Largo Madre Teresa di Calcutta
- 6) Fabbricato Caserma Forestale – Via Colla Sottana
- 7) Fabbricato ex Caserma Forestale – Via Scesa Marina
- 8) Fabbricato ex Ostello della Gioventù – località Comuniello
- 9) Villaggio Hotel – località Cerasiello (Centro SPRAR)
- 10) Museo della Montagna Silana – Piazza Casalnuovo
- 11) Locali già adibiti a Ufficio del Giudice di Pace - Via Scesa Marina, concessi in comodato ai Carabinieri Forestale da destinare a Caserma “Mezzo Campo”
- 12) Area Attrezzata per il Turismo – Villaggio Pino Grande
- 13) Immobile - Via Principe Amedeo
- 14) Immobile - Via Roma.

Le finalità che il Comune continuerà a perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione degli immobili tramite, ove possibile, cambio della destinazione d'uso/concessione in locazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di comodato ad associazioni rimane a loro totale carico la manutenzione ordinaria e, ove possibile, la straordinaria e le utenze, fermo restando che tramite le associazioni si assicura l'uso alla collettività;
- verificare la congruità delle locazioni o se sussiste una maggiore convenienza alla alienazione.

16. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il nuovo [Codice dei contratti](#) pubblicidi cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

L'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

La programmazione è essenzialmente un piano dettagliato degli approvvigionamenti redatto tenendo conto delle esigenze esistenti dell'ente. Durante la fase di programmazione, l'ente deve definire cosa vuole realizzare (gli obiettivi), come intende farlo (i mezzi), se è più opportuno raggiungere l'obiettivo attraverso un appalto o una concessione, e se il risultato sarà ottenuto con fondi propri o con finanziamenti da altri enti. Inoltre, l'ente deve indicare i tempi entro cui intende raggiungere l'obiettivo.

La programmazione può riguardare sia lavori che servizi e forniture. Una delle novità introdotte dal nuovo Codice è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale.

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

In merito al programma di acquisti beni e servizi, si fa presente che l'ente non prevede spese che devono rientrare in tale piano.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche La programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico.

In primo luogo, i programmi triennali devono essere adottati nel rispetto dei documenti programmatori dell'ente. Questi documenti includono il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione. Il DUP è uno strumento di pianificazione strategica che definisce gli obiettivi dell'ente e le risorse necessarie per raggiungerli. Il bilancio di previsione, invece, è un documento che stima le entrate e le uscite dell'ente per l'anno successivo. Questi documenti sono fondamentali per garantire che la programmazione degli appalti sia allineata con le strategie e le risorse dell'ente.

Inoltre, i programmi triennali devono essere coerenti con il bilancio dell’ente. Questo significa che gli appalti previsti nel programma triennale devono essere finanziariamente sostenibili per l’ente. Se un appalto non è coperto dal bilancio dell’ente, non può essere incluso nel programma triennale.

In sintesi, se esistono già documenti programmatori e un bilancio previsionale, ai quali la pianificazione degli appalti deve essere “coerente”, i contenuti dei diversi documenti devono corrispondere. La pianificazione dettagliata, su base triennale, dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi, di conseguenza, non fa altro che riprendere il contenuto del bilancio previsionale o di altri “documenti programmatori” dell’amministrazione, come ad esempio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

L’articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell’articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:

1. Devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
2. Devono approvare l’elenco annuale dei “lavori da avviare nella prima annualità”, specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o “comunque disponibile”.

L’elaborazione dell’elenco annuale riguarda solo i lavori e le opere pubbliche, mentre non è necessaria per gli appalti di forniture e servizi.

Come anticipato, la norma prevede che i programmi siano approvati nel rispetto dei “documenti programmatori e in coerenza con il bilancio” e, solo per gli enti locali, secondo i principi contabili e le norme della programmazione economico-finanziaria.

Per quanto riguarda gli enti locali, c’è un ulteriore requisito: i programmi triennali devono essere conformi alle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria. Queste norme, stabilite a livello nazionale, definiscono le regole per la gestione delle finanze degli enti locali. Questo requisito

garantisce che la programmazione degli appalti degli enti locali sia in linea con le regole finanziarie nazionali.

In particolare, con specifico riferimento agli enti locali, i programmi triennali rappresentano due documenti che rientrano nel ciclo di pianificazione e programmazione delle attività dell’ente locale; in particolare, il paragrafo 8.2 dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 riporta la programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, svolti in conformità ai rispettivi programmi triennali, tra le voci essenziali della Sezione Operativa del DUP (Documento Unico di Programmazione).

A sua volta, il paragrafo 8.4 dell’All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell’ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli -
Tecnico**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,350,000.00	450,000.00	200,000.00	2,000,000.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	1,350,000.00	450,000.00	200,000.00	2,000,000.00	

Il referente del programma

F.to Arch. Foglia Giuseppe

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli - Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento C22 Intervento (2)	Riferimento C22 Opere Incomplete (3)	Descrizione Immobile	Ciclo Intervento			Localizzazione - CODICE INTRI	Individuazione Immobile e Stato complessivo ex art.222 comma 1 DMG e art.223 comma 4 del Codice l'Intervento (2)	Dedica o titolo di proprietà, e stato di costituitività (Tabella C1)	Data inizio in programma di individuazione di cui art.27 DMG e art.223 comma 4 del Codice l'Intervento (2)	Data di disponibilità es Immobile per la realizzazione di interventi e di riconosciuta l'incapacità dell'immobile (Tabella C2)	Valore Immobile (4)				
				Reg.	Prov.	Cess.						Prima anno	Seconda anno	Tercia anno	Assoluta disponibilità	Totali
00100001070002000001	L00000000000000000000											0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Codice identificativo, (2) = numero Immobile + numero anniversario del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 3 cifre

(2) Codice C22 delle opere pubbliche non escluso per gli interventi strutturali, ai quali la classificazione è associata, non indicare sono codici relativi a cui si proponga la semplice interruzione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento

(3) Codice C22 delle opere incomplete riferito all'intervento

(4) Annoversario in quale immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trarre (quale percentuale relativa al soggetto di investimento o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

Il riferimento del programma

Per Arch. Foglio Giuseppe

Tabelle C1

1. Ciclistico

2. Totale

Tabelle C2

2. A) Investimenti

a) 1.000,00 di godimento, a titolo di costituitivo, le cui utilizzazioni sia strutturata

a) 1.000,00 come sforzo di effettiva costruzione

Tabelle C3

1. Titoli

2. Opere incomplete

3. Opere cedute

Tabelle C4

1. Cessione delle opere ad altre entità pubbliche

2. cessione delle opere che sono oggetto esclusivo una funzione pubblica

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento in corso

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli - Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'individuazione (Tabella B.1)	Anagrafe dell'opera individuata (Tabella B.2)	Anno ultimo quale anno apprezzabile	Importo complessivo iniziale (2)	Importo complessivo iniziale (3)	Ottavi per individuazione definitiva	Indice ultimo anno	Possessore/individuatore	Cassa per le opere Pubbliche (Tabella B.2)	Data di individuazione ex comma 2 DMG e art. 420/2012 (Tabella B.2)	Possessore/individuatore dell'opera	Dedica d'uso (Tabella B.2)	Destinazione o titolo di comproprietà per la realizzazione di interventi strutturali e di riconosciuta incapacità dell'immobile (Tabella B.1 del Codice (4))	Vendita servizio di gestione (5)	Ottavi per la riqualificazione ed incremento della capacità di cessione	Parte di individuazione di cui
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note: (1) CIP del progetto di intervento nel quale l'opera incompiuta finisce in catalogo per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023

(2) Importo delle opere quale anno apprezzabile

(3) Percentuale di avanzamento dei dati di rispetto all'importo apprezzabile

(4) Per interventi di cessione a titolo di trasferimento o di vendita l'indicazione deve avere spazio fra gli ottavi del programma di cui alla scheda C.

(5) Per interventi di realizzazione di infrastrutture pubbliche ad uso pubblico degli abitanti

(6) Per interventi di realizzazione dell'opera per cui il completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

(7) Per interventi di realizzazione dell'opera per cui il completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

(8) Per interventi di realizzazione dell'opera con titolo apprezzabile

Tabelle B.1

1) Investimenti

2) Acquisto

Tabelle B.2

1) Investimenti

2) cause tecniche, problemi di conoscenza specifici che hanno determinato la sospensione del lavoro o degli obiettivi di una veridica progettazione

3) cause tecniche, problemi di conoscenza specifici e di legge

4) fallimento, liquidazione civile e concorsuale preventivo dell'impresa appaltatrice, cessione del contratto, il rinvio del cedimento al nuovo titolo degli obiettivi disposti in materia di cessione

5) motivo diverso di completamento di per le cose stesse specifiche, delle ragioni di cui al altro obiettivo aggiuntivo

Tabelle B.3

1) investimenti

2) restituzioni

Tabelle B.4

1) servizi di realizzazione, avviati, risultati intesi con le forme contrattuali dei progetti per l'utilizzazione non esclusivamente allo stato, le condizioni di riserva degli stessi (Art. 1 c.c., lettera b), DM 42/2012

2) servizi di realizzazione, avviati, risultati intesi con le forme contrattuali dei progetti per l'utilizzazione non esclusivamente allo stato, le condizioni di riserva degli stessi (Art. 1 c.c., lettera c), DM 42/2012

Tabelle B.5

1) diversa

2) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Savelli
- Tecnico**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
F.to Arch. Foglia Giuseppe

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI DEL COMUNE

Descrizione del bene	Destinazione attuale	Foglio n.	Particella	Cons. mq.	Conf. urban.	Prezzo a mq	Valore
Reliquato stradale in disuso – Via Sila	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1936	56,00	Si	17,87	1.000,72
Reliquato stradale in disuso – Via Risorgimento	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1858	19	Si	17,87	336,68
Reliquato stradale in disuso – Via Monte San Michele	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1863	44	Si	17,87	786,28
Reliquato stradale in disuso – Via Marconi	Superficie occupata da porzione di fabbricato	25	176	65	Si	8,94	581,10
Terreno ed.	Superficie occupata da porzione di fabbricato	29	301	520	Si	8,94	4.648,80
Reliquato stradale in disuso – Via Piave	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1929	20	Si	17,87	425,28
Reliquato stradale in disuso – Via Corrado Alvaro	Superficie occupata da porzione di fabbricato	24	1524	131	Si	17,87	2.340,97
Terreno ed.	Suolo ed	23	206	3114	Si	8,94	27.839,16
Terreno ed. Pino Grande		11	598	192	Si	6,59	1.265,28
Terreno ed. Pino Grande		11	599	288	Si	6,59	1.897,92
Terreno ed. ex PIP		23	200	690			6.168,60
Terreno ed.	Superficie libera frazionata	24	1923	77		17,87	1.375,99
Terreno ed.		24	1931 in parte	600		17,87	10.722,00
Terreno agricolo	Pascolo	22	249	2272		2,00	4.544,00
Terreno agricolo	Pascolo/Bosco ced	23	63	18660		6.233,41 ha	11.631,54
Terreno ed.		22	380	106		17,87	1.984,22
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 1	Cat. B04	Red. Cat. 431,31	24.900,00
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 2	Cat. C02	Red. Cat. 46,27	16.800,00
Ex sede Municipio	fabbricato	29	188	Sub 3	Cat. C02	Red. Cat. 22,31	8.100,00

Ex Caserma Forestale Via Marina	Fabbricato presente in mappa e non accatastato con 500 mq. Di corte	29	193			mq. 114 fabbricato Corte	40.000,00 5.000,00
						Sommano	172.348,54

17. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Attualmente non prevede affidamenti di servizi da inserire nel piano.

18. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	41.276,43	35.516,43
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.832.696,13	2.108.404,09	1.808.325,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.755.549,70	2.012.827,53	1.781.095,26
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		115.145,80	115.290,10	115.290,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.422,86	89.816,56	91.713,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-41.276,43	-35.516,46	-100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.573.398,29	4.140.000,00	305.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	12.573.398,29	4.140.000,00	205.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		-41.276,43	-35.516,46	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-41.276,43	-35.516,46	0,00

Valutazione finale

In conclusione del presente documento preme sottolineare lo sforzo di questa Amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio, le esigenze di assicurare i servizi pubblici essenziali ai cittadini e il rigore finanziario imposto dalle normative vigenti in materia di dissesto finanziario.

Si valuta che la programmazione esposta assicura il perseguitamento di tutti gli obiettivi gestionali prefissati, in modo efficiente, efficace ed economico, nel rispetto degli obblighi impoiti agli Enti dissestati. I programmi sono stati impostati in modo coerente rispetto ai piani di sviluppo, di settore e quelli programmatici della Regione Calabria e dello Stato centrale.